

Sotto esame il cervello di 150 neonati

In pediatria dell'ospedale un laboratorio del Cimec studia il comportamento dei bebè fin dalle primissime ore di vita

ROVERETO

Saranno centocinquanta all'anno i bambini studiati nelle loro primissime ore di vita, durante le permanenze in ospedale dopo la nascita dal Developmental Neuro-Imaging Laboratory, il laboratorio del Cimec attivato due mesi fa all'Unità operativa di Pediatria dell'ospedale Santa Maria del Carmine. Tra i progetti in corso, c'è quello che si occupa della comprensione di come il cervello sociale si sviluppa nelle prime ore di vita, e in particolare dell'individuazione delle aree cerebrali coinvolte nel riconoscimento degli organismi animati. «Con una tecnica non invasiva come la spettroscopia funzionale nel vicino infrarosso, comunemente nota come Nirs (dall'inglese near-infra-red spectroscopy, che utilizza luce sensibile ai cambiamenti emodinamici associati all'attività neuronale), vogliamo individuare le aree cerebrali coinvolte nel riconoscimento di stimoli sociali» spiega Elisa Frasnelli, coordinatri-



Il progetto del Cimec riguarda lo studio della capacità dei neonati di riconoscere organismi animati

ce del progetto.

Il team di ricerca comprende un gruppo di agguerrite giovani scienziate di livello internazionale: oltre a Elisa Frasnelli ne fanno parte Orsola Rosa

Salva, Sang Ah Lee e Elisa Di Giorgio, con alcuni studenti. Il progetto di ricerca ("Studio per l'individuazione dei meccanismi di predisposizione al riconoscimento degli oggetti

animati nel neonato e delle loro basi neurali tramite tomografia ottica funzionale (fNirs)") è parte di un progetto più ampio finanziato dall'Unione Europea con 2,3

milioni di euro. Si tratta dell'Erc Advanced Grant, assegnato nel 2012 al direttore del Cimec Giorgio Vallortigara, che ha come obiettivo lo studio delle basi neurali delle predisposizioni biologiche nel riconoscimento degli oggetti animati (animacy) utilizzando modelli animali e studi sui neonati umani. Il tutto, con la piena collaborazione dell'Unità Operativa di Ostetricia e ginecologia, guidata dal dottor Marco Ioppi, che ospita il Laboratorio del Cimec, e all'Unità Operativa di Pediatria, guidata dal dottor Ermanno Baldo, mentre i pediatri Giuseppe Menna e Carlo Polloni presentano la ricerca alle neomamme. «Tutte le neomamme - spiega il dottor Baldo - hanno la possibilità di partecipare allo studio, contribuendo all'avanzamento della ricerca ma anche godendo della condivisione di queste nuove acquisizioni sul proprio figlio». Le sessioni di ricerca sono sicure e molto brevi (durano una decina di minuti), non invasive né disturbanti.

Il piccolo Noah ha compiuto un mese di vita



ROVERETO. Ha appena compiuto un mese di vita il piccolo Noah per la gioia infinita della mamma Angela e del papà Tairon Cristoforetti accolto con grande amore dai nonni Enzo ed Elena, Fulvio e Marica.